

Diabete

Il diabete mellito è una patologia che ha un forte impatto sulle condizioni di salute della popolazione e un costo socioeconomico molto elevato. Il decorso del diabete è contrassegnato da numerose complicanze, particolarmente frequenti e gravi sono quelle cardiovascolari.

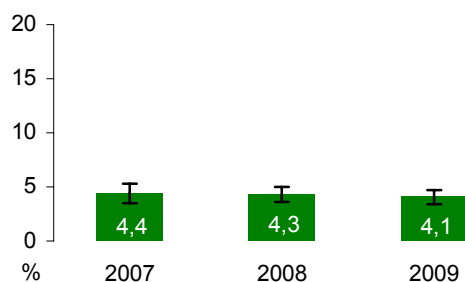
Mentre il diabete di tipo 1 (insulino dipendente) colpisce prevalentemente le persone giovani, quello di tipo 2 (molto più diffuso) compare prevalentemente in età adulta ed è correlato sia a fattori socioeconomici sia a fattori comportamentali individuali: la sua insorgenza può perciò essere prevenuta con uno stile di vita adeguato.

Recentemente sono stati realizzati importanti progressi nel trattamento del diabete e nella prevenzione delle sue complicanze; è pertanto estremamente importante favorire il riconoscimento precoce della malattia: attualmente si stima che circa la metà dei diabetici non sia a conoscenza del proprio stato.

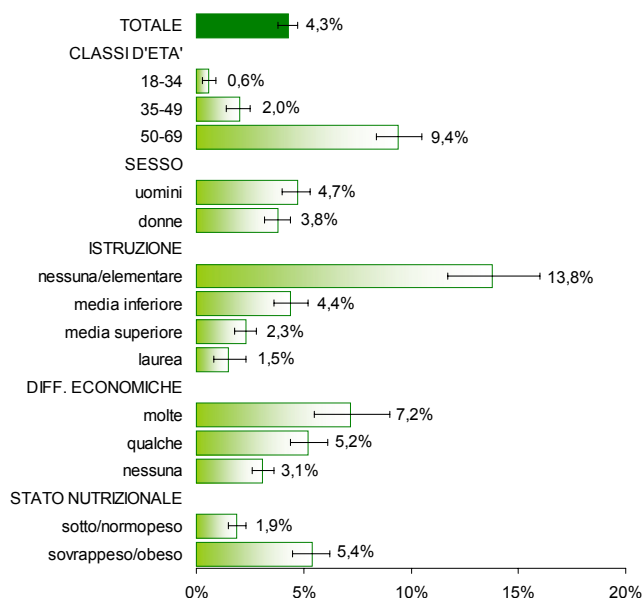
Qual è la prevalenza di diabetici?

- Nel triennio 2007-09 in Emilia-Romagna il 4,3% delle persone intervistate ha riferito di aver avuto diagnosi di diabete da parte di un medico; questa stima corrisponde in Regione a circa 130mila diabetici nella fascia 18-69 anni.
- In particolare il diabete è risultato più diffuso:
 - al crescere dell'età
 - nelle persone con un basso livello di istruzione
 - nelle persone con difficoltà economiche
 - nelle persone in eccesso ponderale (soprattutto in quelle obese).
- L'analisi multivariata, che considera insieme tutte le variabili indicate, conferma l'associazione significativa del diabete con le variabili sopra riportate.
- La percentuale di persone che riferiscono diagnosi di diabete da parte di un medico è costante nei tre anni considerati.

Persone con diagnosi di diabete (%)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09



Persone con diagnosi di diabete (%)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09 (n=10.162)

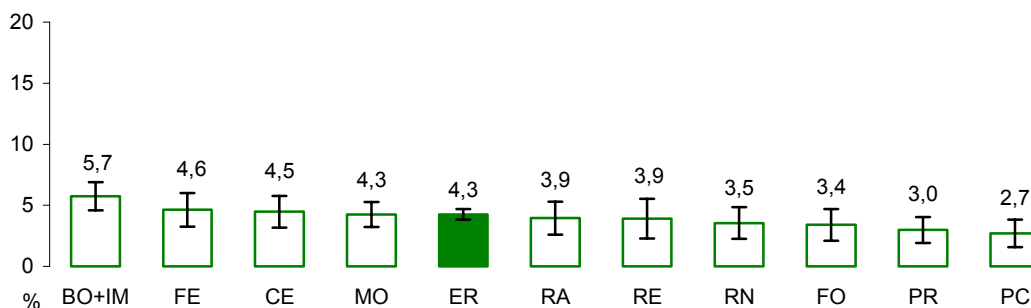


Fattori associati al diabete (regressione logistica)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09

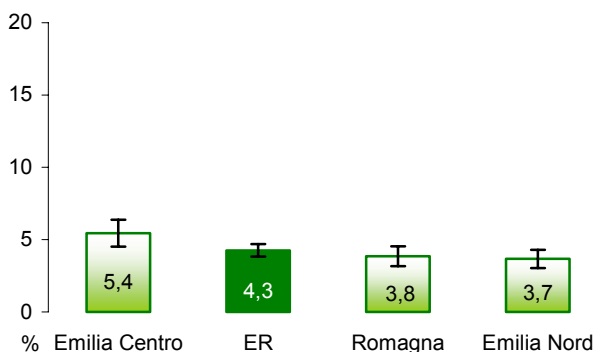
Categoria	Sub-categoria	OR (IC 95%)
CLASSI D'ETA'	18-34 vs 50-69	0,23 (0,18-0,31)
	35-49 vs 50-69	0,09 (0,05-0,15)
SESSO	donne vs uomini	0,80 (0,65-0,99)
ISTRUZIONE	alta vs bassa	0,60 (0,48-0,76)
DIFFICOLTA' ECONOMICHE	qualche vs molte	0,70 (0,52-0,94)
	nessuna vs molte	0,47 (0,35-0,63)
STATO NUTRIZIONALE	sovrappeso vs sotto/normopeso	1,80 (1,40-2,32)
	obeso vs sotto/normopeso	4,37 (3,34-5,73)

- Nel triennio 2007-09 la proporzione di persone con diabete non mostra differenze significative sul piano statistico né a livello di AUsl (range: 5,7% Bologna/Imola - 2,7% Piacenza), né di Area Vasta, né di zone territoriali.

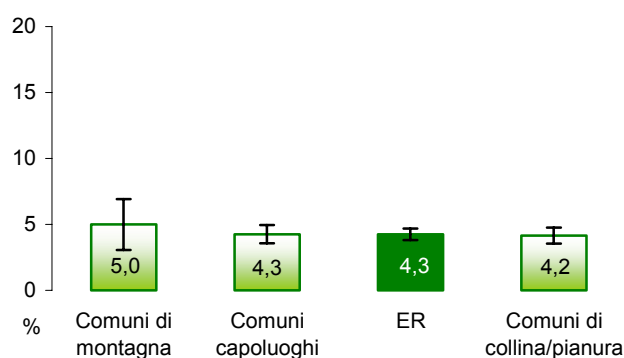
Persone con diagnosi di diabete (%)
Distribuzione per AUsl PASSI 2007-09



Persone con diagnosi di diabete (%)
Distribuzione per Aree Vaste PASSI 2007-09

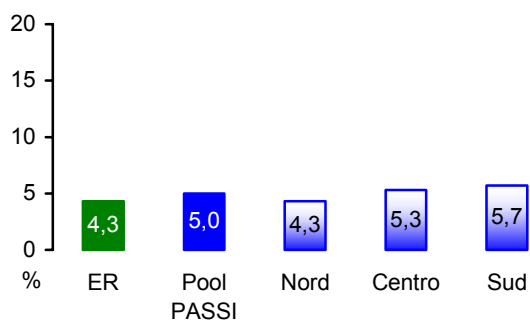


Persone con diagnosi di diabete (%)
Distribuzione per zone geografiche PASSI 2007-09

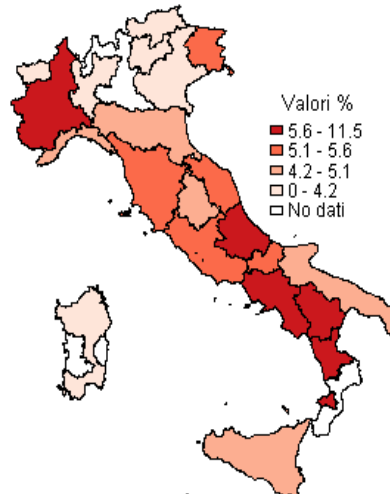


- Nel 2009 nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, il 5% degli intervistati ha riferito di aver avuto diagnosi di diabete (range: 2% Piemonte - 8% Basilicata).

Persone con diagnosi di diabete (%)
Distribuzione territoriale PASSI 2009

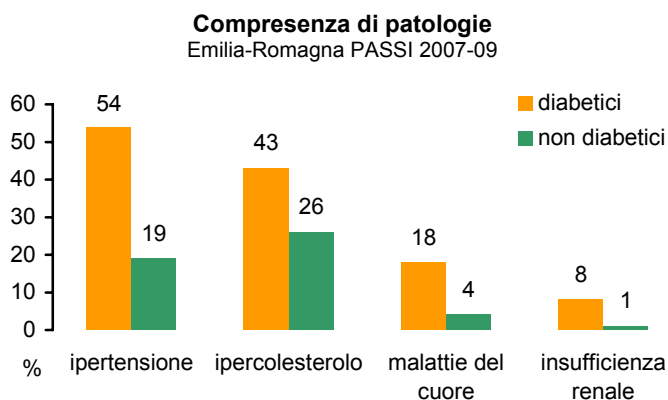


Persone con diagnosi di diabete (%)
Pool PASSI 2009



Compresenza di diabete e altre patologie

- L'ipertensione arteriosa e l'ipercolesterolemia risultano condizioni molto diffuse nella popolazione diabetica adulta (54% e 43% rispetto al 19% e 26% nei non diabetici).
- Più alta è anche la percentuale di diabetici con infarto miocardico o altra malattia cardiaca (18% rispetto al 4% nei non diabetici) o con insufficienza renale cronica (8% rispetto all'1%).
- Le differenze nella prevalenza di questi fattori tra i due gruppi (diabetici e non) si riducono all'avanzare dell'età senza mai annullarsi.



Compresenza di diabete e altri fattori di rischio cardiovascolare

- Eccesso ponderale e sedentarietà sono i fattori di rischio cardiovascolare significativamente più presenti nei diabetici rispetto ai non diabetici.
- Pur essendo l'abitudine al fumo meno frequente nei diabetici, un diabetico su 5 rimane fumatore (21%).
- Tali differenze tra i due gruppi si manifestano soprattutto sotto i 50 anni e si riducono sensibilmente al crescere dell'età.

